

IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: PISTOIA - Via Sei Arcole

Capitale Sociale Euro 325,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia n. 01275350476 - REA n. 132202

Iscritta al n. A 105464 Albo Cooperative

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2016

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2016 che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione si chiude con una perdita d'esercizio di € 31.380 imputabile essenzialmente alla flessione del fatturato che ha riguardato indistintamente tutti i settori in cui opera la società.

La cooperativa, che si qualifica sin dalla sua costituzione, come società cooperativa sociale di produzione e lavoro di tipo "B" secondo la codifica di cui alla legge 381/91 ha continuato a perseguire il proprio oggetto sociale mediante l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nei settori della carpenteria in ferro e dell'imbiancatura.

Anche nell'anno appena concluso, il "settore formazione" ha mantenuto caratteristiche tali da poterlo considerare, unitamente al settore carpenteria, il core business della società, anche se con volumi in termini economici inferiori rispetto a quelli registrati nei precedenti esercizi.

**ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE**

L'art. 2428 c.c. sulla relazione sulla gestione, impone agli amministratori di dare informazioni circa l'andamento economico finanziario e patrimoniale della società, che deve essere evidenziato anche attraverso l'ausilio di indicatori sia finanziari che non. In ogni caso è previsto che l'ampiezza delle informazioni da fornire debba essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

Riteniamo che stante la natura no-profit della nostra società, le prospettive future e l'analisi della situazione aziendale possano essere difficilmente schematizzate, percepite, e valutate in base a soli indicatori economici e finanziari.

Il management della società ha da sempre avuto come obiettivo prioritario il sostanziale equilibrio economico e finanziario della società, rigettando una concezione di puro e semplice assistenzialismo economico, e ciò è riscontrabile nel sostanziale equilibrio tra attività e passività a breve e nella congrua dotazione di patrimonio netto, ancorché lo stesso risulti inciso dalla rilevante perdita dell'esercizio e il conto economico evidenzia una situazione di sbilancio già a livello di Rol. In particolare, il bilancio dell'esercizio può essere riclassificato nelle seguenti macro-classi:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività	413.284	304.936
Passività	365.094	160.847
Patrimonio netto	176.580	144.334

Relativamente alla situazione finanziaria

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Attività a breve	251.784	140.825
Attività immobilizzate	161.500	164.111
Passività a breve	211.684	133.648
Passività a medio termine	25020	26.954

Le passività a medio termine sono costituite dal TFR, parzialmente coperto finanziariamente tramite appositi accantonamenti.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

La situazione economica è riassumibile nella tabella che segue:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
a) valore netto della produzione	384.740	288.115
b) costo della produzione	349.840	314.714
c) differenza tra a) e b)	34.900	-26.599
d) Proventi ed oneri finanziari	-4.574	- 3.989
f) Imposte	1.455	792
g) risultato d'esercizio	28.871	-31.380

Passando all'esame comparato delle poste più rilevanti si rileva che a fronte della riduzione del valore della produzione di circa € 96.000 rispetto al dato dello scorso esercizio, ha fatto riscontro solo parzialmente una riduzione del totale dei costi della produzione, facendo sì che il differenziale netto tra valore e costi della produzione risulti negativo per € 26.599. Tra i costi che hanno subito una flessione meno significativa si segnala il costo per il personale, quale precisa volontà di mantenere come obiettivo primario l'inserimento lavorativo, anche in situazione di flessione di ricavi.

Nello specifico nel valore della produzione sono stati rilevati, quali componenti positivi di reddito, contributi in conto esercizio per € 2.827 ed altri proventi per € 13.367, mentre i ricavi delle vendite ammontano a complessivi € 253.657, suddivisi nei settori caratteristici in cui opera la società:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Carpenteria	223.610	136.402
Imbiancatura	38.028	21.118

Formazione	121.811	96.138

- i costi di acquisto delle materie prime e sussidiarie, impiegate per la propria attività istituzionale ammontano a euro 50.722, con una riduzione di € 3.859 rispetto al dato del 2015;
- il costo per l'acquisizione dei servizi è pari ad euro 62.270, con un incremento di € 16.491 rispetto allo scorso esercizio;
- il costo sostenuto nell'esercizio per retribuzioni corrisposte ai dipendenti e stagisti è stato pari a euro 161.578 con una riduzione di € 42.123 rispetto all'esercizio 2015.

Le imposte sul reddito sono relative alla sola Irap calcolata all'aliquota del 2,98%.

Non sono state accertate imposte Ires avendo chiuso la società in perdita. In ogni caso sussistono i presupposti per la esenzione totale da tale imposizione.

Come già anticipato la società chiude l'esercizio sociale con una perdita di € 31.380, alla quale hanno concorso proventi di natura straordinaria per € 25.

#### ***RELAZIONE SOCIALE 2016***

Ad integrazione dell'informativa obbligatoria prevista dalla normativa civilistica e resa ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92, si è ritenuto opportuno fornire, come oramai è consuetudine, una rendicontazione non solo di tipo economico-patrimoniale, ma anche una relazione che evidenzia l'attitudine al sociale della nostra cooperativa.

Si precisa innanzitutto, che come sempre, i servizi prestati dalla cooperativa in tutti i settori in cui opera, e quindi sia nel settore carpenteria, sia nel settore legno e imbiancatura, sia nel settore formazione, sono resi esclusivamente da soci lavoratori e/o soggetti svantaggiati, inseriti in cooperativa a fronte di specifici progetti formativi e regolarmente retribuiti con salario.

Prima di dettagliare l'attitudine al sociale della cooperativa, riteniamo doveroso porgere un ringraziamento particolare a tutti i soci-lavoratori della cooperativa i quali, ciascuno secondo i propri compiti e responsabilità, hanno consentito lo svolgimento di un lineare processo produttivo e lavorativo, che oltre a permettere il regolare pagamento di tutti i costi, ha permesso anche di sostenere l'attività lavorativa e retributiva di tutti i soggetti regolarmente assunti.

Il rapporto sociale, che illustreremo di seguito, costituisce un resoconto sull'attività svolta dalla cooperativa, rispetto ai soci lavoratori, agli inserimenti lavorativi e ai progetti che si sono realizzati durante l'anno 2016, che si presenta come un anno di assestamento; ormai il ridimensionamento lavorativo ha fatto il suo corso e si è in qualche modo stabilizzato il lavoro ad un livello più basso degli anni precedenti.

La compagine lavorativa si è assestata con una squadra che nel settore del ferro, una squadra che nelle verniciature e riparazioni, un docente tutor nel settore degli orti, un docente tutor nel settore del laboratorio di via Frosini ed un coordinatore con funzioni organizzative e amministrative.

Come nelle altre aziende artigianali non ci sono più le commesse di anni passati ma è già un risultato positivo il fatto di aver mantenuto un giro di lavoro che ha permesso l'occupazione in organico di 7 persone.

Questo organico ha garantito il lavoro per l'intera annualità e dopo i ridimensionamenti logistici e organizzativi sembrerebbe che si fosse trovata una nuova stabilizzazione.

Anche gli inserimenti di persone svantaggiate hanno subito un calo rispetto agli anni precedenti ma sono state nella sostanza mantenute nelle forme e nelle modalità che hanno contraddistinto la nostra cooperativa; nella fattispecie gli inserimenti sono stati effettuati sotto forma di formazione-lavoro nel settore degli orti e nel laboratorio di via Frosini.

Prima di passare ad un report analitico delle attività svolte viene reso un breve riassunto degli inserimenti:

**Personale dipendente, soci lavoratori e non: 7**

3 operai specializzati;

2 operai;

2 impiegati tutor.

(Per l'intera annualità)

**Persone inserite negli orti: 17**

7 persone per dodici mesi;

1 per dieci mesi;

3 per nove mesi;

1 per sei mesi;

2 per tre mesi;

2 per un mese.

**Persone inserite nei corsi di carpenteria in ferro: 14**

14 ragazzi per la durata di tre mesi cadauno.

**Persone inserite in tirocini aziendali convenzionati con Centri per l'Impiego: 6**

6 tirocini aziendali

L'attività dunque che ha sviluppato la cooperativa nel 2016 ha coinvolto in modalità e forme varie fra di loro 44 persone.

Al personale dipendente va di fatto il merito e la fatica di questo risultato che qualifica il nostro impegno statutario.

Di seguito alleghiamo un report analitico dei due progetti sociali sviluppati nel 2016: Per Dire Stop finanziato dalla Caritas Nazionale in collaborazione con altre diocesi Toscane (Firenze, Fiesole e

Prato) e Ricominciare 2016 finanziato dalla Caritas diocesana di Pistoia, Fondazione Caript e Fondazione Un Raggio di Luce;

### 1) Per Dire Stop-Pistoia- 2016

#### Il terreno

L'inizio del progetto Per Dire Stop ci ha permesso di implementare l'attività dell' "Orto di Paolo" (iniziativa già in essere grazie ad un precedente progetto finanziato in parte anche dalla Caritas settore carcere) e prendere in affitto un altro appezzamento di terreno da destinare a coltivazione orticola. In particolare si tratta di circa mtq 3000 che costeggiano una redola interna in località Brescaia; è la quota parte oltre redola delle particelle catastali 118 e 119 al foglio 188 della mappa catastale di Pistoia (vedi allegato). E' un terreno seminativo corredato di una quindicina di olivi sul quale è presente un pozzo a anelli e una linea elettrica con contatore provvisorio che permette l'utilizzo delle pompe di aspirazione dell'acqua. I primi lavori sono stati dedicati a preparare il terreno ripulendolo dalle erbacce e dai resti delle coltivazioni precedenti ormai seccate e malamente accatastate; abbiamo proceduto ad una prima fresatura completa e ad una concimazione iniziale. Sono poi cominciati i lavori di preparazione con una recinzione fatta con pali di legno di castagno e rete antiungulati per proteggersi da cervi e cinghiali che ormai si spingono fino alle abitazioni; abbiamo provveduto alle volture e al potenziamento del contatore della corrente e a un primo impianto idrico con tubi di PVC interrati che permetta la distribuzione dell'acqua ad ogni singolo orto. Abbiamo provveduto ad una ripartizione in 4 orti ciascuno dei quali servito con presa di corrente e punto acqua dal quale partire per la distribuzione interna. In uno spazio di terreno a comune di ogni orto abbiamo installato un tunnel stagionale da utilizzarsi come ricovero arnesi e possibile semenzaio. Alcuni di questi lavori sono stati possibili anche utilizzando i detenuti semiliberi e/o affidati inseriti nel progetto e visto il rapporto già esistente con la Casa Circondariale di Pistoia sono giunte le prime richieste di inserimento nella coltivazione.

#### Modalità di inserimento

Nella prima annualità la cooperativa ha redatto con ciascuna persona inserita un accordo controfirmato fra le parti nel quale viene assegnato per la durata di un anno un appezzamento di circa 3/400 mtq di terreno coltivabile. La cooperativa provvede a effettuare le opere primarie che rendono possibile la coltivazione (fresatura, concimazione, acqua e luce ecc....) mentre l'interessato si impegna a lavorare il terreno e il prodotto della coltivazione resta interamente a colui che la coltiva. La cooperativa inoltre provvede ad aprire una partita iva in esonero come "piccolo coltivatore" a ciascun assegnatario in modo che sia possibile vendere direttamente a clienti diversi che ciascuno si può procurare. Inoltre la cooperativa ha erogato un contributo forfettario di € 200,00 mensile per la durata di 6 mesi a ogni assegnazione annuale. L'intendimento era quello di mettere in condizione ogni assegnatario di imparare, produrre personalmente e vendere direttamente prodotti orticoli a KM ZERO supportandolo per le spese di investimento che individualmente non riescono a sostenere. Anche riguardo alla commercializzazione la cooperativa ha attivato canali di vendita utilizzando mercatini privati legati soprattutto a realtà parrocchiali della diocesi di Pistoia ed alcuni GAS che effettuano prenotazioni; abbiamo anche cercato di incentivare la vendita "in loco" con iniziative promozionali di vendita (Open Day, volantaggi e affissioni di locandine nei circoli locali). Il percorso che abbiamo inteso promuovere a favore di ogni singola persona era orientato a far sì che ciascuno cercasse una propria autonomia che in assenza di rapporti di lavoro maggiormente consolidati potesse costituire una risorsa a disposizione di ciascuno.

#### Investimenti

Con l'arrivo della stagione invernale abbiamo implementato i tunnel a nostra disposizione allestendo un ulteriore spazio di mtl 6 x 12 coperto con nylon. Purtroppo la brutta stagione ci ha costretti a ricostruire completamente un tunnel andato sciupato per il vento e la pioggia. Avere a disposizione spazi coperti ci ha permesso di dedicarci alla preparazione di piccole piantine da immettere all'aperto non appena ce ne fossero le condizioni. Abbiamo anche implementato la semina di prodotti invernali (baccelli, piselli, patate ecc...) che riescono a sopportare il freddo e partono non appena la stagione si rende propizia. E' indubitabile che la lavorazione della terra porta con sé delle valenze positive costringendoci ad allinearci con le stagioni e proponendoci in

continuazione delle opportunità da valorizzare. Misurare se stessi con le cose da fare e con i risultati che vengono fuori costituisce un fattore di crescita per quanti danno valore a queste possibilità.

Abbiamo acquistato anche una piccola fresa che ci ha permesso di preparare il terreno in un modo più adeguato a ricevere il seme stimolandoci anche ad organizzare meglio la produzione.

#### Risultati

**Il progetto nell'annualità 2016 ci ha permesso di effettuare 13 inserimenti di cui: n° 6 di dodici mesi, 1 di dieci mesi, 2 di tre mesi, 2 di un mese e 2 Tirocini aziendali (convenzionati da legge regionale)**

Oltre al fatto di espiare la pena fuori dal carcere questa iniziativa ha permesso a ciascuna persona di misurarsi con una occupazione che può essere reiterata individualmente senza l'ausilio della cooperativa e può costituire una risorsa, seppur piccola, a disposizione di ogni interessato; alcuni di loro infatti hanno continuato l'attività di orticoltura anche dopo il fine pena a livello individuale: Tre persone hanno trovato una occupazione lavorativa prima attraverso un tirocinio aziendale e poi con un'assunzione vera e propria.

Attualmente abbiamo in essere 5 richieste (alle quali abbiamo dato la nostra disponibilità che deve passare al vaglio della Magistratura per l'approvazione) per venire a lavorare negli orti ed il fatto che l'autorità competente dia il proprio assenso a questi inserimenti ci conferma nella validità di questa prassi operativa che è nostro impegno mantenere in vita.

In allegato elenchiamo in maniera analitica gli inserimenti fatti nell'annualità 2016 con specificato la durata e il tipo di inserimento effettuato.

1	<b>Per Dire Stop</b>	Loris Rosu	Pistoia 14/08/19 64	Pistoia Via Carlo Bindi 22	01/10/15 RSOLRS64M 14G713W	Assegnazione orto	<b>Dal 01/01/2016 al 31/12/2016</b>
2	<b>Per Dire Stop</b>	Angelo Filippi	Viterbo 21/08/19 63	Pistoia Via Lungo Stella 31	12/10/15 FLPNGL63M 21M082A	Assegnazione orto	<b>Dal 01/01/2016 al 31/12/2016</b>
3	<b>Per Dire Stop</b>	Mario Piazza	Torino 19/01/19 61	Via Erbosa 103	03/10/15 PZZMRA61A 19L219S	Pulizia cimitero S.Rocco	<b>1)Aprile 2016 2)Maggio 2016</b>
4	<b>Per dire stop</b>	Antonio Falbo	Pistoia 28/12/19 56	Via prov Lucchese 2	27/10/15 FLBNTN56T 28G713T	Assegnazione orto	<b>Dal 01/01/2016 al 31/12/2016</b>
5	<b>Per dire Stop</b>	Calogero Muzzicato	Piazza Armerin a 12/10/19 47	Piazza Armeni 14 presso ass. Il Delfino	30/10/15 MZZCGR47R 12G580C	Assegnazione orto	<b>Dal 01/01/2016 al 31/12/2016</b>
6	<b>Per Dire Stop</b>	Franco Dami	Serravall e Pse 3/4/55	Via Valiani 5	28/11/15 DMAFNC55 D031660F	Assegnazione orto	<b>Dal 01/01/2016 al31/12/2016</b>
7	<b>Per Dire Stop</b>	Venturi Paolo	Pistoia 16/02/57	Via di Lupicciano 60	22/12/2015 VNTPLA57B 16G713T	Assegnazione orto	<b>Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016</b>
8	<b>Per Dire Stop</b>	Slanzi Roberto	Prato 24/06/19 68	Via Borgognon i 18-Pistoia	08/02/2016 SLNRRT68H 24G999N	Assegnazione orto	<b>Dal 08/02/2016 al 31/12/2016</b>
9	<b>Per Dire Stop</b>	Degli Esposti Franco	Cantagall o 14/4/195 9	Via Gentile 150/A	01/04/16 DGLFNC59D 14B626M	Tirocinio presso la giardineria Italiana	<b>Maggio giugno luglio 2016</b>

<b>10</b>	<b>Per Dire Stop</b>	<b>Mandi Myrian</b>	Daic Shkode 08/02/1978	Via Bollacchio ne 23/A	MNDMYN78 B08Z100Y	Assegnazione orto	Dal 04/10/2016 al 31/12/2016
<b>11</b>	<b>Per Dire Stop</b>	<b>Ciervo Mario</b>	Larciano il 30/08/1960	Via del Cassero 7 Montecatini Terme	CRVMRA60 M30E451D	Assegnazione orto	Dal 17/10/2016 al 31/12/2016
<b>12</b>	<b>Per Dire Stop</b>	<b>Zumber Rahim</b>	Firenze 23/06/1998	Via del Poderaccio 26/44	ZMBRHM98 H23D612E	Tirocinio presso Samarcanda Firenze	Dal 02/11/ 2016 al 31/12/2016
<b>13</b>	<b>Per Dire Stop</b>	<b>Vezzani Giuliano</b>	<b>13/06/1960</b>	Piazza degli Armeni 14		Attività di pulizia c/o UEPE Pistoia	Dicembre 2016

Indichiamo inoltre le singole persone inserite con una brevissima descrizione della loro situazione personale al momento attuale.

**L.R.**

Detenuto semilibero quasi cinquantenne con un fine pena ottobre 2016; dice che un a piede libero ha la possibilità di ricongiungersi con la compagna attualmente in Inghilterra dove, secondo lui, ci sono maggiori possibilità lavorative.

**M.P.**

Invalido con punteggio superiore al 60 %; ha terminato da pochi mesi un percorso giudiziario; abita in maniera precaria in uno stabile abbandonato. E' stato inserito in attività di pulizia generica (cartacce, erbacce, foglie ecc...) nel cimitero comunale di S.Rocco e S.Quirico .

**A.F.**

Dopo aver scontato una lunga pena in varie carceri italiane è in attesa di un definitivo per una pena residua di un anno e mezzo ed è appellante su una pena di quattro anni dalla quale spera di andare assolto. Non ha nessuna entrata economica, vive in un appartamento assegnato dalla Spesalla sua ex compagna. Ha sviluppato notevole iniziativa attivando spazi di produzione e di commercializzazione propri tanto che è prevedibile una fuoriuscita dal progetto per intraprendere una attività propria di orticoltura.

**F.D.**

Sessantenne senza lavoro con una moglie invalida al 100%, è ormai tre anni che è inserito in percorsi di lavoro attivati dalla cooperativa; è presumibile una fuoriuscita dal progetto per associarsi con Antonio (persona precedentemente rappresentata) in attività orticola propria.

**P.V.**

Pensionato sessantenne è stato inserito nel progetto senza alcun contributo economico e svolge un ruolo di collegamento fra i vari ortolani specialmente per l'utilizzo di un automezzo di sua proprietà a supporto delle attività agricole.

**S.R.**

Semilibero con ancora un anno e mezzo da scontare, sposato con una figlia ha bisogno di ricostruire completamente il suo futuro non essendo più perseguibile il lavoro che svolgeva prima dell'arresto.

**D.E.F.**

In regime di sospensione pena, ha una camera di consiglio i primi di settembre alla quale deve presentare un inserimento lavorativo per non scontare un residuo pena di un anno e mezzo in carcere. E' stato attivato un Tirocinio di lavoro (convenzionato con l'ufficio per l'impiego) presso un vivaista di Pistoia.

**M.M.**

Detenuto albanese senza permesso di soggiorno, quarantenne, già in semilibertà, revocata perchè presso l'azienda in cui era inserito non veniva pagato. Inserito per alcuni mesi negli orti e poi abbiamo attivato un tirocinio lavorativo presso una azienda vivaistica nella quale è presumibile possa essere assunto.

### **C.M.**

Detenuto ristretto nella Casa Circondariale di Prato già trasportatore di prodotti ittici per conto di una azienda di conservazione. Dopo un breve periodo negli orti abbiamo attivato un tirocinio di lavoro presso un'azienda di sua conoscenza.

### **Z.R.**

Giovane nomade segnalato dal tribunale dei minorenni di Firenze per un inserimento in una cooperativa di pulizie. Abbiamo attivato un tirocinio in vista di una assunzione part-time della cooperativa stessa.

### **V.G.**

In attesa di un ricongiungimento con la compagna in Polonia, ha visto sfumare questa possibilità non appena si è resa possibile una misura alternativa; da qui uno stato depressivo. E' stato inserito in una attività di pulizia presso gli uffici UEPE di Pistoia

### **A.F.**

Guardia carceraria alla casa Circondariale di Pistoia, ha subito un processo e una condanna a vari anni di carcere scontati a Firenze. ha una compagna a Pistoia da cui ha avuto un'altra figlia e sta finendo di scontare la pena. E' fiducioso di trovare occupazione non appena abbia terminato il suo percorso giudiziario.

## **2) Ricominciare 2016**

(inserimento lavorativo di persone svantaggiate art 4 leg381/91)

Con il mese di novembre termina il progetto Ricominciare 2016 che la cooperativa "In Cammino" ha attuato nel corso del 2016.

Le azioni svolte all'interno del progetto sono state:

- 1) Assegnazione di n° 6 orti per coltivazione ad uso personale e commercializzazione;
- 2) Attivazione di quattro tirocini lavorativi presso associazioni ed aziende del territorio;
- 3) Realizzazione di due corsi di formazione-lavoro sulla carpenteria in ferro che hanno coinvolto 15 ragazzi;

### **N° 6 Orti**

Con il progetto sono stati allestiti tre nuovi orti all'interno del terreno denominato "orto di Paolo" in affitto alla cooperativa provvedendo alle opere strutturali necessarie. E' stata sistemata e attivata una linea elettrica a partire da un vecchio contatore quasi in disuso; è stato ripulito un vecchio pozzo e realizzato un impianto idrico permettendo ad ogni singolo orto di usufruire di un suo punto acqua; sono state installate recinzioni con pali di castagno e rete in ferro per proteggere le coltivazioni dagli ungulati sempre più numerosi realizzando così 4 appezzamenti di terreno di circa mtq 350/400 cadauno di cui tre assegnati a singole persone ed uno contenente un tunnel di mtl 6 x 18 ad uso di coltivazione invernale. Si è proceduto poi alla assegnazione dei singoli orti. Durante l'attività ci siamo resi conto della necessità di un tutor aziendale che guidasse e orientasse la coltivazione; la presenza di questa figura è quanto mai necessaria per il buon andamento della coltivazione perché non è per niente scontata una competenza minima in merito alla orticoltura né tantomeno la conoscenza delle tecniche necessarie. E' cominciata così questa esperienza che ha visto coinvolti 6 assegnatari: persone con caratteristiche diverse ma tutte rientranti all'interno dell'art 4 della legge 381/91 che individua "persone svantaggiate". L'esperienza degli orti ha bisogno di anni per maturare e far crescere la capacità lavorativa e anche se all'inizio non si vedono grandi risultati mi sembra un fatto comune la partecipazione e l'interesse che permettono una rielaborazione della propria esperienza lavorativa e stimola risorse nascoste in ognuno di noi. La permanenza nell'orto prevedeva anche un contributo forfettario per sei mesi che è stato regolarmente erogato. Le persone inserite negli orti sono state:

### **A.M.**



Ex tossicodipendente, residente in via temporanea all'Albergo Arcobaleno a S.Mommè. Aveva cominciato una coltivazione particolare con una tecnica che prevede un grosso lavoro iniziale ma poi lavoro di mantenimento quasi nullo. Purtroppo è rimasto senza abitazione dopo pochi mesi che ha ricevuto l'orto ed ha cominciato un girovagare che lo ha portato dopo varie peripezie nel Mugello in una fattoria dove credo abbia trovato lavoro e alloggio.

**J.N.**

Giovane ventottenne seguito dal Centro di Salute Mentale con una situazione familiare molto problematica. Per lui avere a disposizione un orto da coltivare personalmente costituisce un punto di onore e nei suoi limiti si dedica alla coltivazione come se fosse un ortolano veterano. Una produzione frutto del proprio lavoro e guadagnare qualche soldo con la vendita diretta costituiscono per lui una grande soddisfazione. L'assenza di un punto di appoggio come questo avrebbe costituito per lui girovagare per il quartiere delle Fornaci in continua agitazione e soprattutto esposto a tentazioni devianti.

**F.M.**

Invalida con un punteggio alto ha ricevuto un orto soprattutto perchè lo lavorasse suo marito cinquantacinquenne, senza lavoro e senza nessuna pensione. Con la partita iva attivata con la cooperativa ha fatto alcuni mercatini soprattutto alle Fornaci e cerca di vendere fra le conoscenze parentali. Ha bisogno di essere guidato nella scelta dei tempi di semina e coltivazione e soprattutto ha bisogno di crescere nella propria autonomia lavorativa. Il contributo percepito è spesso stato l'unica risorsa economica della famiglia.

**V.C.**

Giovane madre con un figlio a carico, invalida; ha ricevuto un orto perchè lo lavorasse suo marito disoccupato e senza pensione. Non è stato molto presente, è stato sostenuto dal padre della moglie che ha cercato di instradarlo nella coltivazione orticola. Ha lasciato l'orto prima che si completasse l'assegnazione.

**S.M.**

Giovane conosciutissimo alle Fornaci, da sempre all'interno di percorsi di sostegno necessari per il suo lieve ritardo cognitivo. Ha bisogno di continuo stimolo perchè si misuri realmente con l'impegno e la fatica che ogni lavoro chiede e per non addormentarsi in un facile vittimismo disimpegnato.

<b>N°</b>	<b>Nominativo persona</b>	<b>Residenza</b>	<b>Data primo contatto</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Durata Attività</b>
1	Antonio Matrone	Albergo Arcobaleno S.Mommè	gennaio	orticoltura	Dal 01/01/16 Al 31/12 16 Contributo da gennaio a
2	Jonathan Nocentini	Piazza Salvatore Carnevale	Aprile	orticoltura	Dal 11/04/2016 al 31/12/2016 contributo da aprile a settembre
3	Filippi Manola	Via Valiani 5	Aprile	orticoltura	Dal 22/04/2016 al 31/12/2016 contributo da maggio a ottobre
4	Venturi Chiara	Via Carota e Molina 32	Aprile	orticoltura	Dal 22/04/2016 al 31/12/2016 Contributo da maggio a ottobre
5	Simone Mastropietro	Via Gentile 853/A	luglio	orticoltura	Dal 01/07/2016 al 31/12/2016 contributo da luglio a dicembre

#### 4 Tirocini Aziendali

Sono stati realizzati tirocini aziendali con tre persone e con una di loro il tirocinio si è protratto per sei mesi. Il tirocinio aziendale prevede una esperienza lavorativa più consistente e vede la persona interessata inserita proprio nei meccanismi organizzativi e lavorativi dell'azienda. E' uno strumento che permette di fare una valutazione della persona nella prospettiva di un inserimento organico attraverso un contratto di lavoro.

##### **S.L.**

Giovane trentenne capitato a Pistoia dopo una brutta esperienza affettiva vissuta nel suo paese di origine a Lodi (Mi). Da una prima frequentazione della mensa dei poveri (necessaria per ricevere un pasto) è cresciuta la fiducia e dopo un periodo di assestamento è stato deciso di affidargli impegni di lavoro precisi a servizio degli utilizzatori della mensa. Il tirocinio gli ha permesso di ritrovare un minimo di equilibrio psicologico e di farsi valere per le capacità e la dedizione tanto che al termine del tirocinio gli sono stati affidati incarichi di lavoro che ricopre con impegno nella gestione dell'emergenza freddo.

##### **Y.Y.**

Giovane ventiquattrenne richiedente asilo, sbarcato con un gommone a Lampedusa, dopo la prima accoglienza ha trovato vitto e alloggio in una casa gestita dalla cooperativa Pantagrauel. Ha manifestato l'interesse di trovare un lavoro come saldatore, mestiere che già aveva fatto nel suo paese di origine -Ghana- ed è stato inserito attraverso il tirocinio in una azienda di carpenteria in ferro. Ha potuto così sperimentare tecniche nuove di lavorazione; il suo carattere mite e positivo ha permesso un buon inserimento aziendale tanto che il tirocinio si è protratto per sei mesi con soddisfazione sia dell'azienda che dell'interessato. Non potendo arrivare ad una assunzione vera e propria per scarsità di lavoro e per la posizione precaria del ragazzo è rimasto comunque un contatto positivo per cui viene chiamato a lavorare -pagandolo con voucher- quando si viene a creare un picco di lavoro.

##### **E.D.**

Ragazzo giovanissimo ventenne risiede presso la comunità Trillj gestita dal CEIS per adolescenti in carico al SERT. Segnalato per effettuare un corso di formazione nel laboratorio protetto della cooperativa in Via dei Frosini; è accettato e lo frequenta con assiduità e impegno tanto che al termine del corso viene inserito in un tirocinio aziendale appunto nella cooperativa e si sta seriamente pensando ad una assunzione vera e propria anche se non siamo in una situazione economica particolarmente positiva in forza del suo impegno e della sua costanza. Nel frattempo la sua compagna è rimasta incinta e con l'aiuto della famiglia di lei ed il suo impegno si preparano alla nascita.

N°	Nominativo persona	Residenza	Data primo contatto	Attività svolta	Durata Attività
1	Simone Lacchini	Lodi	01/04/2016	Tirocinio Presso Caritas	Dal 01/04 Al 30/06 Contributo da aprile a giugno
2	Yaya Yakubu	Villa Michelini coop Pantagrauel	01/03/16	Tirocinio presso officina meccanica	Dal 01/03/2016 al 31/05/2016 contributo marzo aprile maggio
3	Yaya Yakubu	Villa Michelina coop Pantagrauel	01/03/16	Tirocinio presso officina meccanica	Dal 01/06/2016 al 30/09/2016 con pausa agosto contributo giugno luglio e settembre
4	Emanuele Diana	Domiciliato in Via Collatini Masotti	ottobre	Tirocinio presso In Cammino	Dal 02/10/2016 al 31/12 2016

					ottobre,novembre dicembre
--	--	--	--	--	------------------------------

## 2 Corsi di carpenteria in ferro

L'attività di laboratorio sulla carpenteria in ferro, presso l'ambiente della cooperativa sito a Pistoia in Via Frosini 40, prevedendo le presenze di un tutor e di un docente, è iniziata in data 1 Marzo 2016 e conclusa il 30 Settembre 2016. Nel progetto sono state inserite varie tipologie di persone svantaggiate (ex art 4 legge 381/91): soggetti con invalidità civili, ex-tossicodipendenti, minori con situazioni familiari disagiate, ragazzi in carico e segnalati dai servizi sociali del Tribunale dei Minori di Firenze. In continuità con la metodologia adottata nelle precedenti edizioni del progetto, per ciascun allievo inserito, in accordo con le figure istituzionali di riferimento (assistenti sociali, educatrici, ecc.), è stato concordato e sottoscritto un percorso individuale d'inserimento lavorativo. Il docente seguendo le linee guida del progetto formativo, ha riscontrato un coinvolgimento positivo da parte della maggioranza dei ragazzi, con gratificazione personale nel vedere la loro partecipazione ed impegno nell'apprendere le nozioni proposte. Come da progetto, il docente ha provveduto alla distribuzione e spiegazione dei dispositivi di protezione individuali. Successivamente dopo una spiegazione delle varie attrezzature presenti in officina (Saldatrici, Troncatrici, Piegatrici, Trapani e mole, etc...), i ragazzi hanno iniziato la vera e propria lavorazione usando saldatrici a filo continuo ed elettrodo, portandoli a conoscenza dei vari profili e laminati, misurandoli con metro e calibro, provando anche la foratura filettatura e la smerigliatura. Dopo qualche giorno i più intraprendenti si sono cimentati in veri e propri manufatti (tavolini, sedie, panchine, portaombrelli...). Molto entusiasmo ed interesse lo ha suscitato la lavorazione con la forgia per la realizzazione di riccioli in ferro battuto.

Il nuovo inserimento di un Tutor fondamentale nella gestione del Laboratorio in collaborazione quotidiana con il Docente, ha portato ai seguenti risultati nei ragazzi:

- Presenze più assidue;
- Puntualità in ingresso ed uscita;
- Rispetto nel gruppo lavoro;
- Collaborazione ed integrazione tra i più fragili;
- Osservanza delle regole interne.

Il tutto questo è stato reso possibile dalla partecipazione costante ed assidua delle assistenti sociali ed educatrici del Tribunale Minorile di Firenze, C.I.M. , S.E.R.T. ,CEIS.

La loro partecipazione fondamentale per la riuscita del progetto formativo individuale del ragazzo, con il tutor da collegamento tra l'utente e le istituzioni si è svolto un buon lavoro portando al termine quasi la totalità dei progetti programmati, rimanendo in sospeso solo due casi per mancanza di un finanziamento del trimestre successivo, e quindi il mancato reinserimento dei due utenti. Tenendo presente la tipologia dei soggetti destinatari del progetto (persone svantaggiate) crediamo di aver svolto un lavoro importante di contenimento del disagio, consentendo agli utenti di ritrovare comunque una propria dimensione e dignità attraverso il lavoro, dando alcune competenze professionali di base soprattutto nei soggetti più giovani. Di seguito alcune note su ciascun partecipante ai corsi:

### V.D.

18 anni, di nazionalità albanese segnalato per il progetto dal servizio sociale dei minorenni del tribunale di Firenze, per un programma di messa alla prova alternativo alla pena detentiva. Il

ragazzo è stato inserito nelle attività di laboratorio di carpenteria in ferro dal 7/03 al 31/05. Mostra poco interesse all'attività del laboratorio.

Una presenza non molto costante, ma quel poco, data solo da un interesse puramente Economico. Fatto sta che interrompe la frequenza al laboratorio il 6 maggio.

**K.D'A.**

19 anni, di nazionalità italiana segnalato per il progetto nelle attività di laboratorio di carpenteria in ferro dal 07/03 al 31/05, dal tribunale minorile di Firenze. Il ragazzo, dimostrando notevoli difficoltà attenersi agli orari del corso. In accordo con l'a.s. Di riferimento, era stato concordato un progetto personalizzato, che tenesse in considerazione questi aspetti, purtroppo nonostante tutti gli accorgimenti possibili l'allievo ha interrotto il percorso in anticipo di un mese.

**M.I.**

17 anni di nazionalità albanese, inserito nel laboratorio per un nuovo trimestre dal 07/03 al 31/5. Anche lui nonostante avesse preso accordi con l'a.s. di riferimento per un impegno, che si è assunto nell'ambito di una messa alla prova di fronte al Tribunale minorile, non ha dimostrato una frequenza ed un rispetto negli orari del laboratorio ha interrotto la frequenza alla fine del mese di aprile.

**C.B.**

41 anni, segnalato dai servizi sociali del territorio inserito già nel corso precedente, capace nell'apprendere i metodi di lavoro pieno di inventiva. Presa in considerazione la situazione del soggetto viene reinserito per un ulteriore mese. Interrompe la frequenza per una assunzione con un tirocinio dal 13/06/2016 presso un vivaio per tre mesi.

**E.A.**

19 anni nazionalità italiana inserito nel laboratorio dal 07/03 al 31/5 segnalato dai servizi sociali del territorio dimostra da subito un interesse nell'apprendere un nuovo lavoro. Costante nelle presenze e nel rispettare le regole del laboratorio.

**F.I.**

Di anni 20 nazionalità italiana, inserito dai servizi sociali locali.

Ragazzo molto interessato all'attività del laboratorio capace manualmente e volenteroso. Inserito il 09/05/2016 al 30/09/2016, interrompe il 01/07/2016 la frequenza al laboratorio per una assunzione preso un fornaio con un contratto part-time.

**G.B.**

40 anni, segnalato per il progetto dalla Caritas e seguito dal c.i.m. Inserito il 7/3 al 31/05. Subito ben inserito nel programma con una notevole predisposizione nell'apprendere le basi del lavoro di carpenteria metallica molto presente e rispettoso delle regole del laboratorio.

**M.C.B.**

Anni 20 nazionalità indiana inserito dal tribunale dei minori di Firenze in data 01/06/2016 si notano subito molte difficoltà nell'inserimento in laboratorio e di inclusione nel gruppo.

Il 16/06/2016 il ragazzo interrompe il percorso senza dare motivazione e spiegazioni.

Parlando con le assistenti viene presa un'altra progettazione.

**F.V.**

Anni 19 nazionalità italiana residente a Lamporecchio inserito dal tribunale dei minori di Firenze il 01/06/2016 fino al 30/09/2016. Ragazzo molto volenteroso, capace nell'apprendere le nozioni del lavoro, presente e puntuale.

**C.A.M.**

Anni 19 nazionalità salvadoregna, inserito dal tribunale dei minori di Firenze il 01/06/2016 fino al 30/09/2016.

Il ragazzo si è ambientato velocemente, capace manualmente e disponibile nel dialogo con gli altri ragazzi e con il docente.

Con qualche problema nella puntualità (la mattina non sempre puntuale). Terminato il percorso, l'assistente del usmm prende in considerazione di riproporlo per un altro trimestre.

**O. B.**

Anni 22 di nazionalità marocchina inserito dai servizi sociali del territorio e C.i.m. dal 01/06/2016 al 30/9/2016. Ragazzo con notevoli difficoltà comportamentali e relazionali, dimostra un impegno nel voler apprendere le metodologie del lavoro ma sempre con limitazione. Assidua la sua presenza.

**Y.E.**

Anni 27 nazionalità marocchina inserito dai servizi del territorio u.e.p.e Pistoia dal 01/06/2016 al 30/09/2016.

Ragazzo molto volenteroso capace manualmente, sempre puntuale e disciplinato all'interno del luogo di lavoro. Rispettoso nei confronti dei compagni e del docente.

**D.S.**

Anni 25 nazionalità italiana inserito dal 20/06/2016 al 30/09/2016 dai servizi del territorio c.i.m. Ragazzo problematico con difficoltà di apprendimento e di attenzione, non molto portato alla tipologia di lavoro svolto all'interno del laboratorio. Ha dimostrato poco interesse ed impegno riscontrabile dalle presenze non continue con assenze non giustificate.

**E.D.**

Anni 20 nazionalità italiana inserito dai servizi del territorio sert e ceis dal 01/09/2016 al 30/09/2016.

Ragazzo molto motivato e dinamico. Capace manualmente con tutti gli attrezzi dell'officina. Con molte idee da realizzare e progettare. Sempre presente e puntuale.

Disponibile al dialogo sia con gli altri ragazzi che con i responsabili del laboratorio.

**A.P.**

Anni 16 nazionalità italiana inserito dal tribunale dei minori di Firenze dal 01/09/2016 al 3/09/2016. NONOSTANTE La giovane età il ragazzo si inserisce rapidamente nel gruppo già formato, non dimostrando particolari difficoltà nell'ambientarsi. Capace nell'apprendere le nozioni trasmesse dal docente. Puntuale e preciso nelle presenze al laboratorio. L'assistente del usmm terminato il mese prevede eventualmente di reinserirlo nel trimestre successivo.

n°	Nominati vo persona inserita	Luogo, data di nascita	Residen za	Sevizio di provenie nza	Attività svolta	Termine attività	Note
1	Malbin Jbraj	19/02/99 Tirana	Via Oberdan 30 S.Donni no	<b>USSM</b>	Laboratorio 07/03/2016	31/05/16	
2	Enzo Arena	22/01/97	Via G. La Pira		Laboratorio dal 07/03/16	31/05/16	
3	D'Annibal e Kevin	29/12/97	Via Carlo Rosselli Monteca tini	<b>USSM</b>	Laboratorio dal 07/03/2016	31/05/16	

4	Vilson Delaj	11/07/97	Via Guido Rossa 109 Pistoia	<b>USSM</b>	Laboratorio dal 07/03/16	27/02/16	
5	Cristian Bossiello	25/11/75	Agliaia via A. Frank	<b>SERT</b>	Laboratorio dal 07/03/16	31/05/16	INTERROTTO IL13/06/2016 PER ASSUNZIONE Contratto di tre mesi in un vivaio.
6	Giorgio Biagioni	01/06/76	R. Cerini Pistoia	<b>CIM</b>	Laboratorio Dal 07/03/16	31/05/16	
7	<b>Federico Iannotta</b>	18/02/1996	Via de'barbi 1		Laboratorio dal09/05/2016	30/09/2016	INTERROTTO IL 01/07/2016 per assunzione con un contratto Part-Time presso un fornaio.
8	Menjivar Christian Antonio	03/08/1997	Via della Madonna a 85	<b>USSM</b>	<b>Laboratorio Dal 1/06/2016</b>	30/09/2016	Si impegna nell'apprendere, con facilità inserito nel gruppo, presente ma con alcuni ritardi ripetuti.
9	Capecchi Mukesh Delhy	25/08/1996	Via di San Quirico	<b>USSM</b>	<b>Laboratorio Dal 1/06/2016</b>	30/09/2016	INTERROTTO IL16/06/2016 senza nessuna comunicazione e motivazione.
10	Viti Francesco	17/02/1997	Via prov. Mercatale Vinci 333/c	<b>USSM</b>	<b>Laboratorio Dal 1/06/2016</b>	30/09/2016	Ragazzo molto volenteroso, capace nell'apprendere le nozioni del lavoro,presente e puntuale.
11	Bouyoukone oussama	28/11/1994	Via D'Aragona Ludovico 82/a	<b>CIM</b>	<b>Laboratorio Dal 1/06/2016</b>	30/09/2016	Inserimento problematico con notevoli difficoltà nel lavoro e nell'integrazione nel gruppo.
12	Al aafi Yassine	24/06/2016	Via G. La Pira		<b>Laboratorio dal 20/06/2016</b>	<b>30/09/2016</b>	Ragazzo molto volenteroso, sempre presente.
13	Sgrilli Dario	25/91991	Via della	<b>CIM</b>	<b>Laboratorio dal 01/07/16</b>	<b>30/9/16</b>	<b>Inserimento non facile, non molto presente nel</b>

			Provvidenza				<b>primo periodo, trovando ogni volta scuse per le assenze.</b>
14	Diana Emanuele	28/04/1996	Comunità	<b>CEIS</b>	Laboratorio dal 01/09/2016	30/09/2016	Colloquio del 04/07/16 Sarà inserito a settembre con la valutazione di proseguire un successivo trimestre. Inserito in un Tirocinio interno dal 3/10/16 al 31/12/16
15	Peruffo Anthony	07/05/2016	Chiesina Uzzanes e PT	<b>USSM</b>	<b>Laboratorio dal 01/09/2016</b>	<b>30/09/2016</b>	<b>Colloquio del 29/08/2016, inserito per settembre con la possibilità di continuare un successivo trimestre.</b>

### ***ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO***

La società non ha svolto tale tipo di attività.

### ***RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI***

La società non detiene partecipazioni di alcun tipo e pertanto non ha in essere alcun rapporto con società controllate, collegate e controllanti, e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

### ***NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE O***

### ***SOCIETA' CONTROLLANTI***

La società non detiene e non ha mai detenuto alcuna azione di alcun tipo.

### ***FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

### ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

Come ampiamente evidenziato l'esercizio 2016 è stato caratterizzato da una rilevante flessione del fatturato in tutti i settori in cui ha operato la cooperativa. Tiepidi segnali di ripresa, soprattutto nel settore carpenteria, strettamente legato alla evoluzione del mercato immobiliare fanno ritenere di poter conseguire anche nel 2017 un livello di fatturato tale da poter garantire la continuità aziendale.

Si ritiene che il "settore imbiancatura", possa mantenere i livelli di fatturato conseguiti nei vari anni.

Particolare attenzione viene rivolta al settore formazione, che rappresenta sempre un settore vitale per la cooperativa.

La gestione sociale nel suo complesso viene costantemente monitorata dall'organo amministrativo che, come sempre, ha quale obiettivo primario il mantenimento di un impiego lavorativo stabile alle maestranze, senza compromettere l'equilibrio finanziario della società e garantire la continuità aziendale.

#### ***USO STRUMENTI FINANZIARI***

La società non ha in uso e non ha emesso strumenti di tale natura e si ritiene che la stessa non sia esposta ad alcuno dei rischi richiamati dall'art. 2428 comma 6 bis.

#### ***ELENCO SEDI SECONDARIE***

La società svolge la propria attività nel laboratorio ove è adibita la sede legale.

Parte delle attività di formazione sono svolte presso l'immobile di proprietà sito in Pistoia Via Frosini.

#### ***DESTINAZIONE DEL RISULTATO***

Per quanto riguarda la perdita dell'esercizio il Consiglio propone di coprirla integralmente con le riserve indivisibili esistenti.

Pistoia, 30 marzo 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

***Gori Sauro*** - Presidente

***Bongi Luigi*** - Vice Presidente

***Februari Bruno*** - Consigliere

***Sammartino Antonio*** – Consigliere

Il sottoscritto Puglisi Biagio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.